## Il Mar precisa: non siamo noi

CESENA Nomi e sigle sono molto simili: Movimento per l'Autonomia della Romagna (Mar) e Movimento Romagnolo (Mr). Il primo è lo storico gruppo di chi si batte da anni per la Regione Romagna, il secondo è un movimento politico nato da esponenti dell'Udc e presieduto dal senatore Lorenzo Cappelli che, tra l'altro, è un romagnolista doc e presidente anche del Mar.

Il Movimento per l'Autonomia della Romagna, riunito nei giorni scorsi il proprio Comitato regionale desidera sottolineare con chiarezza che non vi è alcuna affinità con tale neo-partito, del quale non si conosce ad oggi nemmeno la posizione in materia di Regione Romagna", scrive in una nota il coordinatore regionale del Mar, Samuele Albonetti. "Purtroppo la sciagurata scelta di un nome così simile al nostro rischia di generare confusione ed ambiguità. Il Mar ribadisce la propria trasversalità e la propria indipendenza dai partiti, tutti, dei quali riconosce un fondamentale ruolo nella democrazia italiana ma che invita con forza a rinnovarsi e a perseguire lo spirito di servizio ai cittadini che era proprio dei padri fondatori della nostra Repubblica. Occorre riprendere la figura del "galantuomo romagnolo" che è evidenziata nello Statuto del Mar e riportarla nelle amministrazioni e nella vita politica in Romagna ed in Italia. E' l'unico modo per uscire da questa crisi, non solo economica ma anche di valori morali. che ci sta opprimendo".